

Carissimi buongiorno,

da una verifica effettuata si evince che per la stagione venatoria **2021-2022** nei seguenti comuni, suddivisi per ATC:

ATC MC 2

Civitanova Marche, Potenza Picena, Morrovalle, Monte San Giusto, Mogliano, Urbisaglia, Ripe San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Belforte del Chienti, Camporotondo di Fiastone, Serrapetrona, Caldarola, Cessapalombo, Gualdo, Sarnano, Muccia, Valfornace, Fiastra, Serravalle del Chienti, Pievetorina, Montecavallo, Visso

ATC MC 1

Poggio San Vicino, Castelraimondo, Esanatoglia, Sefro, Pioraco,

non si potrà effettuare il prelievo in deroga della specie "storno" salvo che nell'anno in corso 2020 non si riscontrerà e si liquiderà un danno dell'importo di almeno euro 100,00 su: ciliegie, fichi, uva, oliva, nel singolo comune.

Pertanto al fine di poter attivare il prelievo in deroga dello storno per l'anno 2021 è indispensabile attivarsi per far predisporre la richiesta di danno ad un agricoltore titolare di partita iva agricola compilando il modello allegato da riconsegnare all'ATC di competenza.

Certo della vostra insostituibile collaborazione si porgono cordiali saluti.

PROTOCOLLO
DATA _____ N° _____

Al Presidente A.T.C.MC2
Pio Chiaramoni
 Via Concordia 24/f
 62010 PIEDIRIPA- MC

OGGETTO :Richiesta di risarcimento danni arrecati alle produzioni agricole, alle opere approntate sui terreni coltivati o a pascoli dalle attività venatorie e dalla selvaggina (art. 34, Legge Regionale n° 7/° 95).

Il sottoscritto (1) _____
 nato a _____

Prov. [] [] il [] [] [] [] e residente a _____

Cap [] [] [] [] in Via o Località _____ n. [] [] [] [] Tel. [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

Partita I.V.A (inerente l'attività agricola) _____

In caso di impedimento del sottoscritto, incarico di presenziare al sopralluogo disposto dalla Provincia il Sig. _____ residente a _____
 in Via o Loc. _____ n° _____ Tel. _____

CHIEDE

Il risarcimento del danno causato da (2) _____

a) Produzione zootecnica :

Descrizione del danno _____

a carico delle seguenti specie:

Specie _____	n. Capi _____	Kg _____	x € _____	Totale € _____
Specie _____	n. Capi _____	Kg _____	x € _____	Totale € _____
Specie _____	n. Capi _____	Kg _____	x € _____	Totale € _____

Per tali danni deve essere allegata alla presente richiesta un'attestazione del veterinario della locale A.S.L. da cui risulti : 1) il numero dei capi uccisi dalla fauna selvatica ; 2) la specie che ha provocato il danno ; 3) che il danno è stato arrecato con certezza dalla fauna selvatica .

b) Opere approntate sui terreni coltivati o a pascoli

Caratteristiche delle opere e natura del danno _____
 Totale danno € _____

c) Produzioni agricole negli appezzamenti a tergo indicati e relativi al fondo rustico sito nel :

Comune di _____ Prov. (_____) Loc. _____
 Ditta catast. (3) _____
 Titolo del possessore (4) : _____
 Qualifica del richiedente non possessore (5) _____
 Residenza del possessore non dichiarante _____
 Il danno subito si è verificato in zona (6) _____

PRESENTARSI DIRETTAMENTE PRESSO L'UFFICIO COMPETENTE O DA SPEDIRSI A MEZZO RACCOMANDATA POSTALE, CON AVVISO DI RICEVIMENTO, AUTENTICATO NEI MODI DI LEGGE.

n. Foglio di mappa (7)	Particella numero	sup.cie agric. Utilizzata		sup.cie dann.ta		coltura	resa in assenza di danno q.l. x ha	DANNO (in q.l.) presunto	DANNO (IN € .) presunto
		ha	a	ha	a				
TOTALE									

Pertanto, chiede che l'eventuale risarcimento dei danni previsto dalle vigenti norme gli venga corrisposto per un **totale complessivo di** € |_____|,_____| di cui :

- a) per danno subito alle colture € |_____|,_____|
- b) per danno subito alle opere approntate sui terreni coltivati € |_____|,_____|
- c) per danno subito alle produzioni zootecniche € |_____|,_____|

d) risemina: (tenere presente che, i danni alla semina debbono essere dichiarati nel periodo compreso tra la semina e l'avvenuta emergenza della coltura) : seme util. q.li |_____| sup. Ha |__| a. |__|
Danno € |_____|,_____|

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- che il danno subito si è verificato dal _____ (8);
- di essere a conoscenza dell'impegno a consentire agli incaricati organi di controllo il libero accesso in azienda per gli accertamenti previsti;
- di impegnarsi a non procedere alle operazioni di raccolta delle colture danneggiate nei 15 (quindici) giorni successivi alla presentazione della presente richiesta, al fine di consentire l'accertamento del danno da parte del tecnico incaricato della Provincia che, per lo scopo , sarà sua premura preavvertire nel caso di necessità urgente ad effettuare il raccolto.

Dichiara, altresì, che le colture, per le quali si richiede il risarcimento, non fanno parte delle superfici destinate a "Colture a perdere".

Chiede, inoltre, che l'importo dell'eventuale risarcimento, di cui alla presente richiesta, sia disposto (9) :

a mezzo accreditamento su C/C bancario n. [][][][], presso l'Istituto di Credito _____ Ag. n. ____ della città di _____ ;

a mezzo accreditamento su C/C postale n. [][][][], del Comune di _____ ;

a mezzo assegno circolare non trasferibile;

Dichiara, inoltre, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n°445, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni stesse ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua penale responsabilità, che tutto quanto esposto nella presente domanda è vero e reale e che con il pagamento dell'eventuale risarcimento al sottoscritto, l'Amministrazione Prov.le sarà resa libera da ogni responsabilità verso terzi per il danno denunciato con la presente richiesta.

_____, li _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE (10)

Allega:

1) _____

2) _____

(Art. 21 e 38 D.P.R. 445/2000)

Attesto che il Sig. _____ della cui identità personale mi sono accertato a mezzo _____ ha apposto la sua firma alla mia presenza.

_____ li _____

Timbro

Ufficio

INCARICATO

IL

FUNZIONARIO

Note:

- 1) Indicare prima il cognome poi il nome, senza abbreviazioni e senza titoli.
- 2) Indicare la specie di selvaggina che ha causato il danno.
- 3) Specificare l'esatta indicazione della ditta proprietaria del fondo così come descritta in Catasto (nel caso in cui l'Azienda sia composta da appezzamenti appartenenti a più ditte catastali, utilizzare prospetti supplementari).
- 4) Proprietario, conduttore, conduttore titolare di contratto associativo.
- 5) Affittuario o titolare di altro contratto agrario.
- 6) Specificare se il fondo ricade in zona di ripopolamento e cattura, oasi di protezione, centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica, zone di sperimentazione.
- 7) Se il prospetto è insufficiente a contenere i numeri dei fogli di mappa interessati, l'azienda può ricorrere a prospetti supplementari.
- 8) La richiesta di risarcimento deve essere presentata entro **15 (quindici) giorni dal verificarsi del danno.**
- 9) Barrare la casella corrispondente.
- 10) La firma deve essere autenticata secondo le modalità previste dalla legge.

Avvertenze:

La richiesta di risarcimento danni, pena l'irricevibilità, deve essere presentata direttamente al protocollo dell'Amministrazione Prov.le o spedita a mezzo raccomandata A/R entro 15 (quindici) giorni dal verificarsi del danno.

La domanda redatta in conformità al presente modello deve contenere per la sua validità tutti gli elementi indicati nello stesso. L'organo istruttorio può acquisire notizie e documentazioni in ordine ai dati esposti nella domanda. Qualora intervenga la richiesta ,spedita con raccomandata A/R, di notizie o documenti da parte dell'organo istruttorio, l'interessato deve ottemperarvi , in conformità al contenuto della stessa, entro 5 (cinque) giorni decorrenti dalla data di ricevimento della raccomandata postale. In caso di inottemperanza, l'Amministrazione respinge la domanda. Tale sanzione si applica, altresì, nei confronti delle domande di risarcimento prive dell'autenticazione nei modi di legge. L'interessato deve, comunque , astenersi dal procedere alla raccolta della coltura danneggiata nei 15 (quindici) giorni successivi alla presentazione o spedizione della richiesta al fine di consentire l'effettuazione del sopralluogo da parte degli organi preposti.

Le richieste di risarcimento dei danni causati dalla selvaggina alle tartufaie, debbono essere corredate da attestato di riconoscimento di tartufai coltivata o controllata, rilasciato dal Comune competente per territorio ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 34/87.

Per richieste di risarcimento dei danni causati dalla selvaggina alle colture biologiche, in base al Reg. CEE 2092/91 e s.m.i. , le stesse, debbono essere corredate dalla copia della notifica di attività di produzione con metodo biologico e relativa dichiarazione dell'Ente certificatore che l'azienda è assoggettata a regime di controllo. Qualora il proprietario conduttore del fondo interessato avesse già ottenuto contributi da qualsiasi soggetto a titolo di compensazione della mancata produzione agricola, non si dà luogo al risarcimento. Non si procede, altresì, al risarcimento di danno, qualora lo stesso risulti inferiore ad € 100,00. Non verranno prese in considerazione le istanze per risarcimento dei danni presentate oltre la maturazione fisiologica delle colture.

Per i danni provocati dalla selvaggina protetta all'art. 2 della Legge 157/92 si applica la normativa di cui alla L.R. n. 17/95. Non sono risarcibili, da parte dell'Amministrazione Prov.le, i danni arrecati alle produzioni agricole nei terreni compresi nei centri privati di riproduzione della fauna selvatica, nelle zone di addestramento cani e per le gare cinofile, nelle aziende faunistiche venatorie e agri-turistiche venatorie, nonché nei territori a gestione programmata della caccia.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il trattamento delle informazioni che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

In particolare, a norma del citato Decreto, il trattamento dei dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, da parte di soggetti pubblici, compreso quindi questo Ente, è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, anche in mancanza di una norma di legge o di regolamento, e non necessita di consenso da parte dell'interessato (art.18 D.Lgs. 196/2003).

Premesso quanto sopra Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità elencate nel D.Lgs. 196/2003 e per le ulteriori finalità di interesse pubblico previste dalla legge;
2. Il trattamento sarà effettuato utilizzando strumenti informatici e cartacei;
3. Il conferimento dei dati da parte dell'interessato è necessario ai fini della compilazione del modello di domanda avente ad oggetto la "richiesta risarcimento danni arrecati alle produzioni agricole, alle opere approntate sui terreni coltivati o a pascoli dalle attività venatorie e dalla selvaggina ai sensi dell'art. 34 della L.R. 7/95. Il mancato conferimento di tali dati impedisce l'emanazione del provvedimento;
4. I dati potranno essere oggetto di comunicazione e/o diffusione nei modi e limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari;
5. Il Titolare del trattamento è la Provincia di Macerata rappresentata ai fini del D.Lgs. 196/2003 dal Presidente;
6. Il Responsabile del trattamento è il Dirigente pro tempore del XII Settore "Ambiente";
7. Al Responsabile del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i Suoi diritti così come previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
-

Data

P.E.C. (atcmcl@semplicepec.it)

CONSEGNA A MANO

Raccomandata A.R.

Al Presidente
Dell' A.T.C. MC 1
Via Gorgonero, 34/L
62027 SAN SEVERINO MARCHE

(MC)

**OGGETTO :Richiesta di risarcimento danni causati da fauna selvatica alle produzioni agricole.
Regolamento n. 1 del 13/03/2013 e successive modifiche ed integrazioni, in attuazione dell'Art. 34 L.R. 7/95.**

Il sottoscritto _____ nato a _____ Prov. []]
il _____ e residente a _____ Cap []]
in Via o Località _____ n. [] Tel. []]
indirizzo Posta Elettronica Certificata (PEC) da indicare obbligatoriamente per eventuali comunicazioni:

Partita _____ I.V.A. _____ (inerente l'attività agricola)
Codice Fiscale _____ (per le Società inserire il codice fiscale
dell'Azienda e non quello del Legale Rappresentante)

In caso di impedimento del sottoscritto, incarico di presenziare al sopralluogo disposto dall' A.T.C. MC1
il Sig. _____ residente a _____
in Via o Loc. _____ n° _____ Tel. _____

CHIEDE

Il risarcimento del danno causato da _____
a) Produzione zootecnica :Cod. Allevamento (obbligatorio) _____
Descrizione del danno _____

a carico delle seguenti specie:

Specie _____	n. Capi _____	Kg _____	x € _____	Totale € _____
Specie _____	n. Capi _____	Kg _____	x € _____	Totale € _____
Specie _____	n. Capi _____	Kg _____	x € _____	Totale € _____

**Per tali danni deve essere allegata alla presente richiesta un'attestazione del veterinario della
locale A.S.L. da cui risulti : 1) il numero dei capi uccisi dalla fauna selvatica ; 2) la specie che
ha
provocato il danno ; 3) che il danno è stato arrecato con certezza dalla fauna selvatica .**

b) Opere approntate sui terreni coltivati o a pascoli

Caratteristiche delle opere e natura del danno _____
Totale danno € _____

c) Produzioni agricole negli appezzamenti a tergo indicati e relativi al fondo rustico sito nel :

Comune di _____ Prov. (_____) Loc. _____
Ditta catast. _____
Titolo del possessore: _____
Qualifica del richiedente non possessore _____
Residenza del possessore non dichiarante _____

Il danno subito si è verificato in zona:

territorio a gestione programmata della caccia (Z.R.C.)

territorio libero

Dichiara, inoltre, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n°445, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni stesse ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua penale responsabilità, che tutto quanto esposto nella presente domanda è vero e reale e che con il pagamento dell'eventuale risarcimento al sottoscritto, l' A.T.C. MC1 sarà resa libera da ogni responsabilità verso terzi per il danno denunciato con la presente richiesta.

_____, li _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE

Autenticata o con fotocopia di un valido documento di riconoscimento (fronte e retro)

Allegati

- 1) Planimetria attuale del fondo interessato con indicazione in mappa della localizzazione del danno;
- 2) Visura catastale aggiornata delle superfici interessate;
- 3) Fotocopia sottoscritta in calce di un valido documento di riconoscimento;
- 4) Copia certificato di attribuzione PARTITA IVA AGRICOLA e, CODICE FISCALE per le Società;
- 5) in caso di coltivazioni biologiche, copia del certificato di conformità dell'Istituto di certificazione in corso di validità;
- 6) Certificato del Medico Veterinario della Asur competente per territorio, qualora il danno interessi produzioni Zootecniche;
- 7) Attestato di riconoscimento di tartufaia coltivata o controllata rilasciato dall'Ente competente, ai sensi della legislazione vigente in caso di danno a tartufaia;
- 8) Copia di denuncia delle uve entro il 31 dicembre in ipotesi di danneggiamenti a disciplinare di produzione

Avvertenze:

La richiesta di risarcimento danni, pena l'irricevibilità, deve essere presentata direttamente al protocollo dell'A.T.C. MC1, tramite PEC o spedita a mezzo raccomandata A/R entro 15 (quindici) giorni dal verificarsi del danno.

La domanda redatta in conformità al presente modello deve contenere per la sua validità tutti gli elementi indicati nello stesso. L'organo istruttorio può acquisire notizie e documentazioni in ordine ai dati esposti nella domanda. Qualora intervenga la richiesta ,spedita con raccomandata A/R, di notizie o documenti da parte dell'organo istruttorio, l'interessato deve ottemperarvi , in conformità al contenuto della stessa, entro 5 (cinque) giorni decorrenti dalla data di ricevimento della raccomandata postale. In caso di inottemperanza, l'Amministrazione respinge la domanda. Tale sanzione si applica, altresì, nei confronti delle domande di risarcimento prive dell'autenticazione nei modi di legge. L'interessato deve, comunque , astenersi dal procedere alla raccolta della coltura danneggiata nei 15 (quindici) giorni successivi alla presentazione o spedizione della richiesta al fine di consentire l'effettuazione del sopralluogo da parte degli organi preposti.

Le richieste di risarcimento dei danni causati dalla selvaggina alle tartufaie, debbono essere corredate da attestato di riconoscimento di tartufaia coltivata o controllata, rilasciato dal Comune competente per territorio ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 34/87.

Per richieste di risarcimento dei danni causati dalla selvaggina alle colture biologiche, in base al Reg. CEE 2092/'91 e s.m.i. , le stesse, debbono essere corredate dalla copia della notifica di attività di produzione con metodo biologico e relativa dichiarazione dell'Ente certificatore che l'azienda è assoggettata a regime di controllo. Qualora il proprietario conduttore del fondo interessato avesse già ottenuto contributi da qualsiasi soggetto a titolo di compensazione della mancata produzione agricola, non si dà luogo al risarcimento. Non verranno prese in considerazione le istanze per risarcimento dei danni presentate oltre la maturazione fisiologica delle colture.

Per i danni provocati dalla selvaggina protetta all'art. 2 della Legge 157/92 si applica la normativa di cui alla L.R. n. 17/'95, i danni arrecati alle produzioni agricole nei terreni compresi nei centri privati di riproduzione della fauna selvatica, nelle zone di addestramento cani e per le gare cinofile, nelle aziende faunistico venatorie e agri-turistico venatorie, nonché nei territori a gestione programmata della caccia.